

Giuseppe Lippolis

dottore commercialista – revisore legale – consulente tecnico del giudice
consigliere Unione Giovani Dottori Commercialisti di Bari e Trani

Bari, 22 maggio 2014

A TUTTI
I CLIENTI
LORO SEDI

Circolare n. 03/2014

OGGETTO: *Fatturazione Elettronica verso la Pubblica Amministrazione*

Ministeri, Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza, a partire dal **6 giugno 2014**, non potranno più accettare fatture emesse o trasmesse in forma cartacea.

La stessa disposizione si applicherà, dal 31 marzo 2015, ai restanti enti nazionali e alle amministrazioni locali.

Inoltre, a partire dai tre mesi successivi a queste date, le PA non potranno procedere al pagamento, neppure parziale, fino all'invio del documento in forma elettronica.

La legge ha stabilito che la trasmissione delle fatture elettroniche destinate alle Amministrazioni dello Stato deve essere effettuata attraverso il **Sistema di Interscambio (SdI)**, sistema informatico di supporto al processo di "ricezione e successivo inoltro delle fatture elettroniche alle amministrazioni destinatarie" nonché alla "gestione dei dati in forma aggregata e dei flussi informativi anche ai fini della loro integrazione nei sistemi di monitoraggio della finanza pubblica".

Gestore del Sistema d'Interscambio è l'Agenzia delle Entrate.

Tutta la documentazione tecnica sulla fattura elettronica, le modalità di trasmissione e i servizi di supporto e assistenza, sono disponibili su www.fatturapa.gov.it, un sito dedicato esclusivamente alla fatturazione elettronica verso le Pubbliche Amministrazioni.

Si precisa che la presente circolare non costituisce "parere pro veritate".

Giuseppe Lippolis

dottore commercialista – revisore legale – consulente tecnico del giudice
consigliere Unione Giovani Dottori Commercialisti di Bari e Trani

Soggetti interessati

Gli utenti coinvolti nel processo di fatturazione elettronica sono:

- **i fornitori di beni e servizi verso le PA**, obbligati alla compilazione/trasmissione delle fatture elettroniche e all'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge;
 - le Pubbliche Amministrazioni, che devono effettuare una serie di operazioni collegate alla ricezione della fattura elettronica;
 - gli intermediari (banche, Poste, altri intermediari finanziari, intermediari di filiera, commercialisti, imprese ICT), vale a dire soggetti terzi ai quali gli operatori economici possono rivolgersi per la compilazione/trasmissione della fattura elettronica e per l'archiviazione sostitutiva prevista dalla legge.

Il sito "FatturaPA"

All'interno di www.fatturapa.gov.it è prevista una sezione dedicata ai servizi/strumenti, differenziati per utente (operatori economici, PA e intermediari), che consente di:

- gestire le procedure di accreditamento dei canali (web, web service, SpCoop, Ftp, Pec)
- controllare la correttezza o meno del contenuto della fattura replicando i controlli effettuati dal Sistema di Interscambio
- monitorare lo stato, all'interno del perimetro del Sistema di interscambio, delle fatture transitate attraverso il medesimo Sistema
- simulare, per un periodo determinato di tempo, le fasi del processo (compilazione, invio, ricezione di fatture e notifiche)
- ricevere assistenza da personale tecnico, tramite l'invio di mail a un contact center.

Ampio spazio è dedicato, inoltre, sia alla documentazione normativa, che ricostruisce il quadro complessivo sul tema della fatturazione elettronica verso la pubblica amministrazione, sia alla **documentazione tecnica** che dà evidenza del formato fattura da adottare, delle **istruzioni** per l'interazione con il SdI e di ulteriori specifiche tecniche.

studio di consulenza societaria e tributaria

Giuseppe Lippolis

dottore commercialista – revisore legale – consulente tecnico del giudice
consigliere Unione Giovani Dottori Commercialisti di Bari e Trani

La tempistica

Riepilogando, questo è il calendario della decorrenza degli obblighi:

- **6 giugno 2014**, per ministeri, Agenzie fiscali ed enti nazionali di previdenza
- **31 marzo 2015**, per gli altri enti nazionali e per le amministrazioni locali.

In ogni caso, già dal 6 dicembre 2013, le PA possono cominciare volontariamente a ricevere le fatture elettroniche, loro destinate, attraverso il Sistema di Interscambio.

Fonte: Agenzia delle Entrate

Lo Studio è a Vs. disposizione per qualsiasi chiarimento.

Cordiali saluti

Studio Lippolis